

FOGLIO INFORMATIVO C/C consumatori collegato garanzia titoli

Questo conto è particolarmente adatto per chi al momento dell'apertura del conto pensa di svolgere un numero bassissimo di operazioni o non può stabilire, nemmeno orientativamente, il tipo o il numero di operazioni che svolgerà.

INFORMAZIONI SULLA BANCA

Banca Cambiano 1884 S.p.A.

Sede Legale e Direzione Generale: 50132 Firenze - Viale Antonio Gramsci, 34

Sede Amministrativa: 50051 Castelfiorentino (Fi) - Via Piave, 14

Capitale sociale € 252.799.999,60

Codice fiscale, Partita IVA e Numero di iscrizione nel Registro delle Imprese di Firenze n. 02599341209

Numero di iscrizione all'Albo delle banche della Banca d'Italia n. 5667

Codice ABI 08425

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi, al Fondo Nazionale di Garanzia, al Conciliatore Bancario Finanziario, all'Arbitro Bancario Finanziario

Sito Internet: www.bancacambiano.it Indirizzo di Posta elettronica certificata: pec@pec.bancacambiano.it

Tel. 0559768000 Fax 0571 022002

Dati e qualifica soggetto incaricato dell'offerta fuori sede/a distanza

Nome e cognome/Ragione sociale

Sede (indirizzo)

Recapito telefonico/mail

Iscrizione ad Albi o Elenchi

N. delibera iscrizione all'albo/elenco

Qualifica

CHE COS'È IL CONTO CORRENTE

Il conto corrente è un contratto con il quale la banca svolge un servizio di cassa per il cliente: custodisce i suoi risparmi e gestisce il denaro con una serie di servizi (versamento e prelievo di contante e pagamenti nei limiti del saldo disponibile).

Al conto corrente sono di solito collegati altri servizi quali carta di debito, carta di credito, assegni, bonifici (compresi i bonifici istantanei che saranno operativi dal giorno 9 ottobre 2025), addebiti diretti, fido.

Il conto corrente è un prodotto sicuro. Il rischio principale è il rischio di controparte, cioè l'eventualità che la banca non sia in grado di rimborsare al correntista, in tutto o in parte, il saldo disponibile. Per questa ragione, la banca aderisce al sistema di garanzia dei depositanti denominato Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi (www.fitd.it), che assicura a ciascun depositante una copertura fino al limite massimo di 100.000,00 euro. Il conto corrente rientra tra i depositi protetti che beneficiano di tale copertura.

Ai sensi dello Statuto del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi sono esclusi dalla tutela:

- i depositi effettuati in nome e per conto proprio da banche, enti finanziari (come definiti dall'articolo 4, paragrafo 1, punto 26), del Regolamento (UE) n. 575/2013 del 26 giugno 2013 e s.m.i., imprese di investimento, imprese di assicurazione, imprese di riassicurazione, organismi di investimento collettivo del risparmio, fondi pensione, nonché enti pubblici;
- i fondi propri come definiti dall'articolo 4, paragrafo 1, punto 118), del Regolamento (UE) n. 575/2013 del 26 giugno 2013 e s.m.i.;
- i depositi derivanti da transazioni in relazione alle quali sia intervenuta una condanna definitiva per i reati previsti dagli articoli 648-bis e 648-ter del codice penale; resta fermo quanto previsto dall'articolo 648-quater del codice penale,
- i depositi i cui titolari, al momento dell'avvio della procedura di liquidazione coatta amministrativa, non risultano identificati ai sensi della disciplina in materia di prevenzione dell'utilizzo del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo;
- le obbligazioni e i crediti derivanti da accettazioni, pagherò cambiari e operazioni in titoli.

La Direttiva Europea "BRRD" ("Bank Recovery and Resolution Directive", c.d. Direttiva n. 2014/59/EU e s.m.i.) e i relativi decreti attuativi (decreti legislativi n. 180 e 181 del 16 novembre 2015) conferiscono, fra l'altro, strumenti e poteri che (nello specifico) la Banca d'Italia può adottare per la risoluzione di una situazione di crisi o dissesto di una banca.

Dal 1° gennaio 2016, nei casi più gravi di crisi finanziaria di una banca, la BRRD prevede che possa essere applicata una procedura di salvataggio interno (bail-in) in base alla quale le perdite della banca vengono trasferite dapprima agli azionisti e successivamente alle altre categorie di creditori della banca, mediante riduzione o conversione in capitale di diritti degli azionisti o dei creditori. In ultima istanza possono essere coinvolti anche le persone fisiche e le piccole e medie imprese titolari di depositi per l'importo eccedente i 100.000,00 euro.

Per i consumatori che effettuano poche operazioni potrebbe essere indicato il conto di base; chiedi o si procuri il relativo foglio informativo.

Per saperne di più:

La **Guida pratica al conto corrente**, che orienta nella scelta del conto, è disponibile sul sito www.bancaditalia.it, sul sito della banca www.bancacambiano.it e presso tutte le filiali della banca.

PRINCIPALI CONDIZIONI ECONOMICHE

Le voci di spesa riportate nel prospetto che segue sono comprensive di eventuali penali, oneri fiscali e spese di scritturazione contabile e rappresentano, con buona approssimazione, la gran parte dei costi complessivi sostenuti da un consumatore medio titolare di un conto corrente.

Questo vuol dire che il prospetto **non include tutte le voci di costo. Alcune delle voci escluse potrebbero essere importanti** in relazione sia al singolo conto sia all'operatività del singolo cliente.

Prima di scegliere e firmare il contratto è quindi necessario **leggere attentamente anche la sezione "Altre condizioni economiche" e consultare i fogli informativi dei servizi accessori al conto**, messi a disposizione dalla banca.

È sempre consigliabile verificare periodicamente se il conto corrente acquistato è ancora il più adatto alle proprie esigenze. Per questo è utile **esaminare con attenzione l'elenco delle spese sostenute nell'anno**, riportato nell'estratto conto o nel Riepilogo delle spese, e confrontarlo con i costi orientativi per i clienti tipo indicati dalla banca nello stesso estratto conto o nel Riepilogo delle spese.

PROSPETTO DELLE PRINCIPALI CONDIZIONI

VOCI DI COSTO	VALORE
Spese per l'apertura del conto	0,00 EUR

SPESE FISSE

Tenuta del conto

Canone annuo per la tenuta del conto con addebito mensile	34,20 EUR di cui: (i) 0,00 EUR a titolo di canone annuo con addebito mensile di 0,00 EUR; e (ii) 34,20 EUR, a titolo di imposta di bollo annuale con addebito periodico (vd. infra).
---	--

Imposta di bollo	A carico del cliente, nella misura tempo per tempo vigente, attualmente: 34,20 EUR annui per persone fisiche consumatori se il valore medio di giacenza del periodo è complessivamente superiore a 5.000,00 EUR. Per giacenze medie inferiori l'imposta non è dovuta.
------------------	---

Numero di operazioni incluse nel canone annuo	Illimitate, salvo le voci di costo sotto indicate
---	---

Per operazioni si intendono le voci di scritturazione e le voci relative all'esecuzione dell'operazione

La voce può essere soggetta a spese di scritturazione contabile aggiuntive a quanto sopra indicato come da sezione "altre condizioni economiche"

Gestione liquidità

Spese annue per conteggio interessi e competenze - con addebito trimestrale di	60,00 EUR con addebito trimestrale di 15,00 EUR
--	---

La voce può essere soggetta a spese di scritturazione contabile aggiuntive a quanto sopra indicato come da sezione "altre condizioni economiche"

Servizi di pagamento

Rilascio di una carta di debito nazionale (Bancomat/Pagobancomat)-Comm. con addebito trimestrale di:	Servizio non disponibile
Rilascio di una carta di debito internazionale (Visa/Mastercard)-Comm. con addebito trimestrale di:	Carta non prevista
Rilascio di una carta di credito (Nexi) - commissione con addebito annuo di importo pari a	Carta non prevista
Rilascio moduli assegni	servizio non previsto

Home banking

Canone annuo per internet banking e phone banking interrogativo - Cambianonline (con addebito mensile)	0,00 EUR
Canone annuo per internet banking e phone banking dispositivo - Cambianonline (con addebito mensile)	Servizio non disponibile

SPESE VARIABILI

Gestione liquidità

Invio estratto conto (per singolo invio)

Cartaceo	1,00 EUR
Online	0,00 EUR

Documentazione relativa a singole operazioni su richiesta del cliente

Cartaceo e online - Costo per pagina	0,50 EUR
--------------------------------------	----------

Servizi di pagamento

Prelievo di contante allo sportello automatico presso la stessa banca in Italia	Servizio non previsto
Prelievo di contante allo sportello automatico presso altra banca/intermediario in Italia e paesi UE	Servizio non previsto

Bonifici per c/c - Rapporti Banca Cambiano

tra nominativi diversi	1,50 EUR
stesso nominativo	0,00 EUR

Bonifici per c/c - Rapporti altre banche

Bonifici per c/c - Rapporti altre banche	5,00 EUR
Bonifico urgente	40,00 EUR
Bonifico extra SEPA	0,15% + 25,00 EUR
Addebito diretto (SDD) (incluso di domiciliazione utenze)	Servizio non previsto
Ricarica carta prepagata	Servizio non previsto

INTERESSI SOMME DEPOSITATE

Interessi creditori

Tasso creditore annuo nominale	Pari a EURIBOR 3 MESI/360 2°G.LAV.ANT.PER. rilevato il penultimo giorno lavorativo del mese antecedente quello di inizio di maturazione della rata di applicazione ed avente valuta il primo giorno lavorativo del mese successivo, -0,50%, con un minimo dello 0,00% ed un massimo dello 0,00%. Qualora l'euribor assuma valore negativo tale parametro viene considerato pari allo 0,00%.
--------------------------------	---

FIDI E SCONFINAMENTI

Fidi

Tasso debitore annuo nominale sulle somme utilizzate	Si rinvia al documento "Informazioni europee di base sul credito ai consumatori" (nel caso di "credito ai consumatori") oppure il Foglio informativo relativo all'apertura di credito (negli altri casi)
Commissione onnicomprensiva	Si rinvia al documento "Informazioni europee di base sul credito ai consumatori" (nel caso di "credito ai consumatori") oppure il Foglio informativo relativo all'apertura di credito (negli altri casi)

Sconfinamenti

Tasso debitore annuo nominale sulle somme utilizzate extra-fido	Si rinvia al documento "Informazioni europee di base sul credito ai consumatori" (nel caso di "credito ai consumatori") oppure il Foglio informativo relativo all'apertura di credito (negli altri casi)
Commissione di istruttoria veloce per utilizzi extra-fido	Si rinvia al documento "Informazioni europee di base sul credito ai consumatori" (nel caso di "credito ai consumatori") oppure il Foglio informativo relativo all'apertura di credito (negli altri casi)
Tasso debitore annuo nominale sulle somme utilizzate in assenza di fido	Pari a EURIBOR 3 MESI/360 2°G.LAV.ANT.PER. rilevato il penultimo giorno lavorativo del mese antecedente quello di inizio di maturazione della rata di applicazione ed avente valuta il primo giorno lavorativo del mese successivo, +19,00%, con un massimo dello 19,00% ed un minimo dello 0,00%. Qualora l'euribor assuma valore negativo tale parametro viene considerato pari allo 0,00%.
Commissione di istruttoria veloce per utilizzi in assenza di fido	0,00 EUR

DISPONIBILITA' SOMME VERSATE

Contanti/assegni circolari stessa banca	stesso giorno
Assegni bancari stessa filiale	stesso giorno
Assegni bancari altra filiale	2 giorni lavorativi
Assegni circolari altri istituti/vaglia Banca d'Italia	3 giorni lavorativi
Assegni bancari altri istituti	3 giorni lavorativi
Vaglia e assegni postali	3 giorni lavorativi

Il **Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM)**, previsto dall'art. 2 della legge sull'usura (l. n. 108/1996), relativo alle operazioni di apertura di credito in conto corrente, può essere consultato in filiale e sul sito internet della banca www.bancacambiano.it al link "Trasparenza Bancaria".

QUANTO PUO' COSTARE IL FIDO

Per sapere quanto può costare il fido è necessario leggere il documento *Informazioni europee di base sul credito ai consumatori* (nel caso di "credito ai consumatori") oppure il Foglio informativo relativo all'apertura di credito (negli altri casi). E' possibile ottenere un calcolo personalizzato dei costi sul sito www.bancacambiano.it.

ALTRE CONDIZIONI ECONOMICHE

VOCI DI COSTO	VALORE
OPERATIVITA' CORRENTE E GESTIONE DELLA LIQUIDITA'	
Tenuta del conto (spese diverse dal canone annuo)	0,00 EUR
Remunerazione delle giacenze	Vedi la voce "interessi creditori"
SPESA PER OPERAZIONE	
Commissioni/Causali che danno origine a scritturazione contabile cui corrisponde un onere economico (si comprendono tutte quelle causali diverse da quelle sotto indicate, se presenti)	2,00 EUR
Spesa particolare per causale (V.ASS.CIRC.V.I.)	0,00 EUR
Spesa particolare per causale (V.ASS.AF. V.I.)	0,00 EUR
Spesa particolare per causale (V.ASS.BANC.V.I.)	0,00 EUR
Spesa particolare per causale (ACCR.RATA(CARTOL))	0,00 EUR
Spesa particolare per causale (EST.ANT.(CARTOL))	0,00 EUR

Spesa particolare per causale (V.ASS.SF.V.I.)	0,00 EUR
Spesa particolare per causale (COMMISSIONI)	0,00 EUR
Spesa particolare per causale (ACQ OBBLIG. BANCA)	0,00 EUR
Spesa particolare per causale (MARGINI INIZ/VAR)	0,00 EUR
Spesa particolare per causale (ESEC.MANDATO IRR.)	0,00 EUR
Spesa particolare per causale (RETTIF.VALUTA)	0,00 EUR
Spesa particolare per causale (SPESE)	0,00 EUR
Spesa particolare per causale (BOLLI)	0,00 EUR
Spesa particolare per causale (STORNO SCRITTURA)	0,00 EUR
Spesa particolare per causale (INT.CREDIT.LORDI)	0,00 EUR
Spesa particolare per causale (PAG.CED.OBBL.BCA)	0,00 EUR
Spesa particolare per causale (CARTE DI DEBITO)	0,00 EUR
Spesa particolare per causale (VERS.CONT. V.I.)	0,00 EUR
Spesa particolare per causale (PAGAMENTI ONLINE)	0,00 EUR
Spesa particolare per causale (PAGOBANCOMAT)	0,00 EUR
Spesa particolare per causale (RID UTENZA)	0,00 EUR
Spesa particolare per causale (RID COOP INTEGRA)	0,00 EUR
Spesa particolare per causale (CONGUAGLIO)	0,00 EUR

VALUTE

Versamento di contanti/assegni circolari stessa banca	stesso giorno del versamento
Versamento di assegni bancari stessa filiale	stesso giorno del versamento
Versamento di assegni bancari altra filiale	stesso giorno del versamento
Versamento di assegni circolari altri istituti/vaglia Banca d'Italia	1 giorno lavorativo successivo al versamento
Versamento di assegni bancari altri istituti	3 giorni lavorativi successivi al versamento

ALTRO

Commissioni assegni negoziati impagati	5,00 EUR
Commissioni assegni insoluti/protestati	3,00 EUR (oltre alle spese reclamate dalla banca corrispondente e dal notaio)
Commissioni per comunicazioni obbligatorie ai sensi dell'art. 125 comma 3 e art. 125-octies TUB	0,00 EUR
Spese di gestione/spedizione assegno in formato cartaceo (procedura Back Up Solution (BUS))	10,00 EUR
Tasso di mora	13,00 %

RECESSO, RECLAMI E ALTRI ASPETTI LEGALI

Recesso dal contratto

Il contratto ha durata indeterminata.

Il cliente, al ricorrere dei relativi presupposti, ha diritto di recedere dal contratto, senza alcuna penalità e senza giustificare il motivo, entro il termine di 14 giorni dalla conclusione del contratto, dandone comunicazione scritta alla banca. In tali casi, il cliente deve corrispondere alla banca le spese per i servizi prestati se li aveva espressamente richiesti.

Il cliente può recedere in ogni momento dal contratto, senza che a esso sia addebitata alcuna penalità o spesa, dandone comunicazione scritta alla Banca. Il recesso è immediatamente efficace dal momento in cui la banca ne riceve comunicazione, fermo restando che il cliente, nell'esercitare il diritto di recesso può – al fine di disciplinare secondo le proprie esigenze gli effetti del recesso – comunicare alla banca un termine di preavviso diverso da quello sopra specificato per l'efficacia del recesso ovvero indicare alla banca gli ordini e gli assegni che intende siano onorati purché impartiti o tratti in data anteriore al momento in cui il recesso è diventato efficace. In deroga a quanto precede, il cliente può recedere da 1 o più dei servizi oggetto del contratto (purché diverso dal rapporto di conto corrente) senza che ciò determini il recesso dall'intero contratto. Il recesso dal servizio di conto corrente comporta, invece, il recesso da tutti gli altri servizi.

La banca può recedere in ogni momento dal contratto ovvero da 1 o più dei servizi oggetto dello stesso, dandone comunicazione scritta al cliente, con un preavviso: i) di 2 mesi nel caso di recesso dal contratto o dal servizio di conto corrente o dai servizi di pagamento; ii) di 15 giorni nel caso di recesso dalla convenzione di assegno; iii) di 15 giorni nel caso di recesso dagli altri servizi. In caso di giusta causa o giustificato motivo, la banca può recedere dal contratto e/o dai singoli servizi senza preavviso, dandone pronta comunicazione scritta al cliente.

Tempi massimi di chiusura del rapporto contrattuale

I tempi massimi di chiusura del contratto e del relativo rapporto sono pari a 12 Giorni Lavorativi dalla richiesta del cliente se al conto corrente non sono collegati altri rapporti o servizi (ad esempio Telepass, Viacard, carte di credito, etc.). In questo secondo caso, anche qualora la Banca debba acquisire dati da soggetti terzi, i tempi massimi di chiusura non eccedono 60 giorni decorrenti dalla data della richiesta del cliente.

Tempi previsti dalla legge per il trasferimento del conto di pagamento

Massimi n° 12 giorni lavorativi dalla data di ricevimento della richiesta di trasferimento.

Reclami

I reclami vanno inviati all'Ufficio Reclami della banca (Ufficio Reclami – 50132 Firenze - Viale Antonio Gramsci, 34 - ufficioreclami@bancacambiano.it – PEC: ufficioreclami@pec.bancacambiano.it).

La Banca risponde ai reclami entro 60 giorni se relativi a operazioni e servizi bancari e finanziari, entro 45 giorni se riferiti a prodotti assicurativi, entro 60 giorni se relativi a servizi d'investimento, oppure entro 15 giornate operative, se il reclamo è relativo alla prestazione di servizi di pagamento. Con riferimento ai servizi di pagamento, in situazioni eccezionali se la Banca non può rispondere entro le 15 giornate operative per motivi indipendenti dalla sua volontà è tenuta ad inviare una risposta interlocutoria, indicando le ragioni del ritardo nella risposta al reclamo e specificando il termine entro il quale il cliente otterrà una risposta definitiva. In ogni caso il termine per la ricezione della risposta definitiva non supera il termine di 35 giornate operative ovvero il diverso termine tempo per tempo vigente.

Se il cliente non è soddisfatto o non ha ricevuto risposta entro i termini sopra menzionati, può presentare ricorso a:

- Arbitro Bancario Finanziario (ABF) in materia di operazioni e servizi bancari. Per sapere come rivolgersi all'Arbitro si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia, oppure chiedere all'intermediario.
- Conciliatore Bancario Finanziario. Per sapere come rivolgersi al Conciliatore si può consultare il sito www.conciliatorebancario.it oppure chiedere all'intermediario.
- Ad altro organismo specializzato iscritto nell'apposito registro tenuto dal Ministero della Giustizia. L'elenco degli organismi di mediazione è disponibile sul sito www.giustizia.it.

Notifica e rettifica di operazioni di pagamento non autorizzate o non correttamente eseguite

Il cliente, venuto a conoscenza di un'operazione di pagamento non autorizzata o non correttamente eseguita, ha diritto di richiedere il rimborso entro 13 mesi dalla data di addebito secondo le modalità descritte nella **Procedura disconoscimenti di operazioni di pagamento** pubblicata nella sezione Disconoscimento operazioni del sito internet della Banca.

Responsabilità del cliente per l'utilizzo non autorizzato di strumenti o servizi di pagamento

Salvo il caso in cui abbia agito in modo fraudolento, il cliente non sopporta alcuna perdita derivante dall'utilizzo di uno strumento di pagamento smarrito, sottratto o utilizzato indebitamente intervenuto dopo la comunicazione eseguita secondo le modalità previste nella **Procedura disconoscimenti di operazioni di pagamento**.

Il cliente, inoltre, salvo il caso in cui abbia agito in modo fraudolento, non sopporta alcuna perdita se lo smarrimento, la sottrazione o l'appropriazione indebita dello strumento di pagamento non potevano essere notati dallo stesso prima di un pagamento o se la perdita è stata causata da atti o omissioni di dipendenti, agenti o succursali della Banca.

Negli altri casi e salvo il caso in cui il cliente abbia agito in modo fraudolento o non abbia adempiuto, con dolo o colpa grave, a uno o più degli obblighi a suo carico in relazione agli strumenti di pagamento e alle credenziali di sicurezza, il cliente medesimo sopporta per un importo non superiore a 50 Euro la perdita relativa a operazioni non autorizzate derivanti dall'utilizzo indebito dello strumento di pagamento conseguente al suo furto o smarrimento o appropriazione indebita.

Se il cliente ha agito in modo fraudolento o non ha adempiuto, con dolo o colpa grave, ad uno o più obblighi a suo carico in relazione agli strumenti di pagamento e alle credenziali di sicurezza, il cliente stesso sopporta tutte le perdite derivanti da operazioni di pagamento non autorizzate. In tal caso non si applica il limite di 50 Euro.

Responsabilità della Banca per operazioni di pagamento non autorizzate

Fatto salvo quanto previsto in caso di notifica e rettifica di operazioni di pagamento non autorizzate o non correttamente eseguite, nel caso in cui sia stata eseguita un'operazione di pagamento non autorizzata, la Banca rimborsa al cliente l'importo dell'operazione medesima immediatamente ed in ogni caso al più tardi entro la fine della Giornata Operativa successiva a quella in cui prende atto dell'operazione o riceve una comunicazione in merito del cliente. Se per l'esecuzione dell'operazione di pagamento è stato addebitato il conto di pagamento, la Banca riporta il conto nello stato in cui si sarebbe trovato se l'operazione di pagamento non avesse avuto luogo, assicurando che la data valuta dell'accredito non sia successiva a quella dell'addebito dell'importo. Resta ferma la possibilità per la Banca, in caso di motivato sospetto di frode, di sospendere il rimborso dandone immediata comunicazione alla Banca d'Italia.

Il rimborso disposto dalla Banca, tuttavia, non preclude la possibilità per la Banca di dimostrare anche in un momento successivo che l'operazione di pagamento era stata autorizzata. In tal caso, la Banca ha diritto di chiedere direttamente al cliente ed ottenere da quest'ultimo la restituzione dell'importo rimborsato. Tale recupero dal cliente sarà possibile entro 120 giorni dalla data di presentazione della richiesta di rimborso.

Per ulteriori previsioni in materia si rimanda alla Procedura disconoscimenti di operazioni di pagamento pubblicata nella sezione del sito internet www.bancacambiano.it/disconoscimento-operazioni-di-pagamento/, contenente le informazioni in merito alle modalità con cui il cliente può esercitare i propri diritti nel caso in cui si verifichino operazioni di pagamento non autorizzate o non correttamente eseguite.

GLOSSARIO

Addebito diretto	Con l'addebito diretto il cliente autorizza un terzo (beneficiario) a richiedere alla banca/intermediario il trasferimento di una somma di denaro dal conto del cliente a quello del beneficiario. Il trasferimento viene eseguito dalla banca/intermediario alla data o alle date convenute dal cliente e dal beneficiario. L'importo trasferito può variare.
Bonifico – SEPA	Con il bonifico la banca/intermediario trasferisce una somma di denaro dal conto del cliente a un altro conto, secondo le istruzioni del cliente, verso paesi SEPA.
Bonifico – extra SEPA	Con il bonifico la banca/intermediario trasferisce una somma di denaro dal conto del cliente a un altro conto, secondo le istruzioni del cliente, verso paesi non-SEPA.
Bonifico Instant	Con il bonifico instant la banca/intermediario trasferisce una somma di denaro dal conto del cliente a un altro conto, secondo le istruzioni del cliente, verso paesi SEPA. Subito dopo il momento della ricezione di un ordine di pagamento per un Bonifico Istantaneo, la banca – verificato che se siano soddisfatte tutte le condizioni necessarie per il trattamento dell'operazione di pagamento e che i fondi necessari siano disponibili - addebita l'importo dell'operazione di pagamento sul conto del pagatore e invia immediatamente l'operazione di pagamento alla banca/intermediario del Beneficiario. Il cliente non può revocare un Bonifico Istantaneo una volta che questo sia stato ricevuto dalla Banca in quanto il Prestatore di Servizi di Pagamento del Beneficiario mette a disposizione del Beneficiario l'importo del Bonifico Istantaneo immediatamente.
Bonifico urgente	Con il bonifico urgente la banca consente il trasferimento di fondi, sia in area SEPA che in area extra-SEPA, in un tempo rapido o comunque entro l'orario di cut-off.
Canone annuo	Spese fisse per la gestione del conto
Commissione di istruttoria veloce	Commissione per svolgere l'istruttoria veloce, quando il cliente esegue operazioni che determinano uno sconfinamento o accrescono l'ammontare di uno sconfinamento esistente.
Commissione onnicomprensiva	Commissione calcolata in maniera proporzionale rispetto alla somma messa a disposizione del cliente e alla durata del fido. Il suo ammontare non può eccedere lo 0,5%, per trimestre, della somma messa a disposizione del cliente.

Disponibilità somme versate	Numero di giorni successivi alla data dell'operazione dopo i quali il cliente può utilizzare le somme versate.
Documentazione relativa a singole operazioni	Consegna di documenti relativi a singole operazioni poste in essere dal cliente.
Fido	Contratto in base al quale la banca/intermediario si impegna a mettere a disposizione del cliente una somma di denaro oltre il saldo disponibile sul conto. Il contratto stabilisce l'importo massimo della somma messa a disposizione e l'eventuale addebito al cliente di una commissione e degli interessi.
Giornata Operativa	Si intende il giorno in cui la Banca o altro prestatore di servizi di pagamento coinvolto nella esecuzione di un'operazione di pagamento sono operativi, in base a quanto è necessario per l'esecuzione dell'operazione di pagamento stessa.
Ordine permanente di bonifico	Trasferimento periodico di una determinata somma di denaro dal conto del cliente a un altro conto, eseguito dalla banca/intermediario secondo le istruzioni del cliente.
Prelievo di contante	Operazione con la quale il cliente ritira contante dal proprio conto.
Ricarica carta prepagata	Accreditamento di somme su una carta prepagata.
Rilascio di una carta di credito	Rilascio, da parte della banca/intermediario, di una carta di pagamento collegata al conto del cliente. L'importo complessivo delle operazioni effettuate tramite la carta durante un intervallo di tempo concordato è addebitato per intero o in parte sul conto del cliente a una data convenuta. Se il cliente deve pagare interessi sulle somme utilizzate, gli interessi sono disciplinati dal contratto di credito tra la banca/intermediario e il cliente.
Rilascio di una carta di debito	Rilascio, da parte della banca/intermediario, di una carta di pagamento collegata al conto del cliente. L'importo di ogni operazione effettuata tramite la carta viene addebitato direttamente e per intero sul conto del cliente.
Rilascio moduli di assegni	Rilascio di un carnet di assegni.
Saldo disponibile	Somma disponibile sul conto, che il correntista può utilizzare.
Sconfinamento	Somme di denaro utilizzate dal cliente, o comunque addebitategli, in eccedenza rispetto al fido ("utilizzo extra-fido"); somme di denaro utilizzate dal cliente, o comunque addebitategli, in mancanza di un fido, in eccedenza rispetto al saldo del cliente ("sconfinamento in assenza di fido").
Spesa singola operazione non compresa nel canone	Spesa per la registrazione contabile di ogni operazione oltre quelle eventualmente comprese nel canone annuo.
Spese annue per conteggio interessi e competenze	Spese per il conteggio periodico degli interessi, creditori e debitori, e per il calcolo delle competenze.
Invio estratto conto	Invio dell'estratto conto nei casi in cui è obbligatorio per legge o per richiesta del cliente.
Tasso creditore annuo nominale	Tasso annuo utilizzato per calcolare periodicamente gli interessi sulle somme depositate (interessi creditori), che sono poi accreditati sul conto, al netto delle ritenute fiscali.
Tasso debitore annuo nominale	Tasso annuo utilizzato per calcolare periodicamente gli interessi a carico del cliente sulle somme utilizzate in relazione al fido e/o allo sconfinamento. Gli interessi sono poi addebitati sul conto.
Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM)	Tasso di interesse pubblicato ogni tre mesi dal Ministero dell'economia e delle finanze come previsto dalla legge sull'usura. Per verificare se un tasso di interesse è usurario e, quindi, vietato, bisogna individuare, tra tutti quelli pubblicati, il tasso soglia dell'operazione e accertare che quanto richiesto dalla banca non sia superiore.
Tenuta del conto	La banca/intermediario gestisce il conto rendendone possibile l'uso da parte del cliente.

Valute sul prelievo di contante

Numero dei giorni che intercorrono tra la data del ritiro del contante dal proprio conto da parte del cliente e la data dalla quale iniziano ad essere addebitati gli interessi. Quest'ultima potrebbe anche essere precedente alla data del prelievo.

Valute sul versamento di contante

Numero dei giorni che intercorrono tra la data del versamento del contante nel proprio conto da parte del cliente e la data dalla quale iniziano ad essere accreditati gli interessi.
